



# FORLÌ



## TECNOLOGIA NEL MIRINO

# Piattaforma Sogei in tilt, disagi per cittadini e farmacisti

Caos e difficoltà per prenotare esami e acquistare farmaci con la ricetta elettronica Lattuneddu: «Problema ciclico che crea un disservizio notevole, è tutto bloccato»

### FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

È caos per la prenotazione di esami e l'acquisto di farmaci con ricetta elettronica. Da ieri, infatti, la piattaforma ministeriale Sogei è in tilt creando enormi disagi a cittadini e farmacisti. Non è un caso isolato ma l'ennesimo sintomo di un sistema che non funziona come dovrebbe.

«È un problema ciclico, un disservizio notevole – spiega Alberto Lattuneddu, presidente di Federfarma Forlì-Cesena –. Un problema serio soprattutto in una stagione come questa che non è delle migliori». Tangibili sono i disagi creati ai cittadini che, rivolgendosi alle farmacie del territorio, non riescono a prenotare gli esami specialistici prescritti dal pro-

prio medico di base ma nemmeno a ritirare i farmaci attraverso le ricette elettroniche. Non si tratta di un "blackout" locale ma generale. «È un problema informatico regionale se non addirittura nazionale – continua Lattuneddu – che fa sì che le prescrizioni di farmaci o di esami non si riescano a fare. Non si riesce nemmeno a stampare i referti, è tutto bloccato». Spesso, soprattutto le persone anziane poche avvezze alla tecnologia, non riescono a capire che non si tratta di un problema gestionale legato alla singola farmacia ma di un blackout generalizzato. «La popolazione si trova spaesata, disinformata e priva di orientamento – sottolinea il presidente di Federfarma Forlì-Cesena – perché, nonostante le spiegazioni dei farmacisti, pensano che il

problema sia imputabile alla singola farmacia così intraprendono una sorta di "pellegrinaggio" in varie farmacie nella speranza di recuperare le prescrizioni elettroniche e di potere fare le prenotazioni Cup». Se la tecnologia è in tilt, la risposta dovrebbe essere nelle vecchie prescrizioni cartacee ma invertire la rotta non è così automatico.

«Bisogna rendersi conto che è necessario avere già una soluzione alternativa ovvero fare le ricette cartacee – suggerisce Lattuneddu –. Non possiamo rimanere bloccati. Bisognerebbe che il sistema informatico dei medici di base avesse già un programma di emergenza che passa in automatico nelle ricette rosse in caso di problemi come questo con quelle elettroniche».



Alberto Lattuneddu, presidente Federfarma Forlì-Cesena

## «Vanno messe fototrappole sotto il ponte di Schiavonia»

Lo chiedono i Gilet gialli che continuano ad impegnarsi per tenere pulito l'ambiente

### FORLÌ

I Gilet gialli intervengono prima delle piogge a recuperare il materiale inquinante sotto al ponte di Schiavonia. «Facciamo un appello all'Amministrazione di mettere le fototrappole nei punti più sensibili e rinforzare i controlli sanzionatori» afferma Maurizio Naldi, promotore dei Gilet gialli. Il gruppo di volontari continua il proprio impegno sul territorio per la salvaguardia dell'am-

biente, per il bene comune senza confini di quartiere. Lunedì pomeriggio alcuni volontari hanno ripulito tutta l'area lato mare del ponte di Schiavonia, interrotti dalla pioggia dopo avere raccolto ben 11 sacchi grandi di rifiuti urbani gettati dal ponte sulle rive del fiume montone.

«C'erano molte microplastiche – commenta Naldi – abbiamo pensato che in previsione delle piogge segnalate per questa settimana e quindi con l'innalzamento del livello del fiume, molti rifiuti, in particolare microplastiche, sarebbero stati trasportati dall'acqua del corso fluviale al mare, con le conseguenze di disastro ambien-

te che ben conosciamo. Così siamo velocemente intervenuti al recupero dei vari rifiuti abbandonati. Un ringraziamento agli operatori di Alea, personale ufficio operativo e autisti del carico per la collaborazione dimostrata in occasione di questi interventi di volontariato nella difesa del territorio e quindi dell'ambiente».

«Il ponte di Schiavonia è uno dei punti più sensibili agli abbandoni, specialmente il lato vicino alla palazzina del numero 5 di piazzale Schiavonia, e una fototrappola qui sarebbe opportuna. La difesa ambientale è più importante del costo di un sistema di rilevazione fotografico».



La zona sotto il ponte presenta sempre diversi rifiuti

## Pet therapy in ospedale Successo della cena benefica

### FORLÌ

Grande successo per la cena benefica volta a sostenere il progetto di Pet therapy all'ospedale Morgagni-Pierantoni. Lunedì sera il circolo Aurora era pieno di amanti animali accorsi per sostenere l'iniziativa benefica a sostegno degli interventi

assistiti con animali che nel nosocomio forlivese, al momento, riguarda le unità operative di Pediatria, interessata, in primis, dalla sperimentazione con i piccoli degenti, Geriatria e Medicina Riabilitativa, a dimostrazione che la pet therapy può essere utile a tante tipologie di pazienti.



La cena benefica per il progetto di Pet therapy all'ospedale "Morgagni Pierantoni" è stata un successo FOTO BLACO

